



Rossi: no a Stoner perché

- è troppo giovane ● è troppo veloce
- è australiano come il dt Burgess

31

SETTIMANALE
Anno VI - n. 31
dal 1/8/2006
al 7/8/2006

sportautomoto

www.sportautomoto.it

Govi-3000, 00061 - 40136
Ivi-3 Corriere 2000
Inga 602/98 - 300
Costa Azzurra (FI) 438-4
Cronos Times 3/06 048

2,50 €

Mercato F1
Webber
De la Rosa
Hamilton
e Kubica
nel mirino



Festa GP2
Torna
a vincere
Bruni
Pantano
a punti



Nel Gp di Germania malissimo le Renault
Schumacher vince e recupera 6 punti



Adesso ce la può fare

Superbike
Barros si
lamenta:
vuole un
team per
vincere



Anteprima
Ecco le
moto che
vedremo
in strada
nel 2007



24 ORE DI SPA
Colpo grosso
della Maserati



MONDIALE TURISMO
Doppietta Alfa
Tavano-Farfus

SALICE TERME Una gara gestita alla perfezione, con un forcing iniziale e la successiva gestione del vantaggio, senza il minimo errore, fino a calare il poker. Massimo Brega e Mario Perduca, affieri della Scuderia Alberti, trionfano al 21. Beta Rally Oltrepò a bordo della Peugeot 206 Wrc del team Griffone. Una vittoria limpida per Brega, che riscatta le delusioni patite negli anni passati sulle strade amiche, quando la fortuna gli ha sbattuto la porta in faccia. Passato in testa alla gara dalla seconda speciale, con cinque scratch conquistati nelle 8 prove regolarmente disputate, Brega ha condotto il rally fino al palco d'arrivo, entrando così nell'Olimpo del Rally Oltrepò con 4 successi, a dieci anni esatti dall'ultimo trionfo sulle speciali di casa.

In tanti hanno provato ad impensierire il vincitore, senza riuscire nell'impresa. La piazza d'onore è occupata da un altro pilota locale, Matteo Mucci, vincitore lo scorso anno a Salice Terme. Mucci, in coppia con Zanini sulla Subaru Impreza Aimson, è stato alle prese con una vettura nuova da capire, che è riuscita a sfruttare nella seconda parte di gara, fino a giungere alla piazza d'onore. A chiudere il podio Marco Silva, coadiuvato da Gianni Pina sulla Peugeot 206 Wrc Tam Auto, che rischia qualche punto a Cavallini nella classifica del Trofeo Italy Asfalto. Proprio quest'ultimo pilota è stato la rivelazione di giornata. Vincitore della Superspecial d'apertura sul tracciato del Motodromo di Castelletto di Branduzzo, Cavallini, in coppia con Michele Nosi, ha occupato la seconda piazza per buona parte di gara, fino a rimanere penalizzato da una foratura sulla penultima speciale che ha fatto perdere al luscano quasi due minuti, retrocedendolo set-



Brega, navigato da Perduca su 206 Wrc, ha colto il quarto successo nella gara panasse (Foto ALQUATI)

TROFEO RALLY Su Peugeot 206 si lascia alle spalle altre sei World Rally Car Brega mette tutti in fila

timo assoluto. Il driver della Procar, leader del Trofeo Asfalto con la datata Subaru Impreza, era al debutto sulle difficili stesse oltrepassate ed ora problemi di budget potrebbero renderla al via solo di un'altra gara del Trt. Ai piedi del podio, Felice Re e Mara Bariani (Ford Focus Wrc) lamentano qualche problema alla Focus. Dalla prossima gara, Re avrà a disposizione l'esemplare 2004 della Ford. Quinta posizione per un mai domo Franco Leonardi, al debutto sulla 206 Wrc della Gms Racing, con alle note Paola Viamassoi. Il pilota piacentino ha persi secondi preziosi sulla speciale d'apertura dove ha fatto spiegare la macchina. Sesto Oldrati, incappato in un "inizio" a metà gara. In gruppe N, trionfo di Matteo Gamba sulla Mitsubishi EVO IX. Tra le SuperN60, Zivian precede Venanzi (al rientro sulla C2 dopo l'incidente dell'Appennino Roggiano) e Purni. I fuochi d'artifi-

cio finali hanno fatto da contorno ad una gara splendida con manifestazioni che hanno coinvolto il numerosissimo pubblico, il quale ha applaudito equipaggi e ospiti della kermesse tra i quali Gigi Galli e i piloti Longhi, Navarra, Rossetti e Cartamessa a cui sono state intitolate le prove speciali.

Alessandro Vecchietti

OLTREPÒ

SALICE TERME (PV), 25 luglio 2006

Il podio del Trofeo Italy Asfalto

Cronifica Assoluta. 1. Brega-Perduca (Peugeot 206 Wrc) 1:03'48"; 2. Mucci-Zanini (Subaru Impreza Wrc) a 27"; 3. Silve-Pina (Peugeot 206 Wrc) a 47"; 4. Re-Bariani a 137"; 5. Leonardi (Peugeot 206 Wrc) a 136"; 6. Oldrati-Castor (Peugeot 206 Wrc) a 217"; 7. Cavallini-Nosi (Subaru Impreza Wrc) a 217"; 8. Venanzi-Hyde (Mitsubishi Lancer) a 234"; 9. Campedelli-Fappani (Mitsubishi Lancer) a 237"; 10. Ciuffi-Giammari (Mitsubishi Lancer) a 237".

Gruppo N

Classe 1600. 1. Purni-Carozza (Mg Rover 25) a 1:17'54"; 2. Alessandrini-Sospirato (Peugeot 106 Wrc) a 47'5"; 3. Repetto-Bertone (Mg Rover 25) a 5'10"; 4. Pezzoli-Martini (Peugeot 106 Wrc) a 11'17".

Classe 1600. 1. Ferri-Patelli (Citroën Saxo Wrc) a 1:03'29"; 2. Ferri-Segre a 2'41"; 3. Ferri-Mangano a 2'17"; 4. Tagliari-Delucca a 3'14"; 5. Dente-Mangano a 3'47"; 6. Borsig-Pogg (Peugeot 106 Wrc) a 4'27"; 7. Rossi-Murru (Peugeot 106 Wrc) a 5'17"; 8. Gendri-Trossi (C2) a 5'27"; 9. Oni-Gallo (Peugeot 106 Rally) a 5'51"; 10. Faccini-Fredda a 22'10"; già altri su Mitsubishi Colt C2S.

Classe 2000. 1. Astalli-Soriano a 1:17'59"; 2. Capelli-Sigoni (Opel Astra Coupé) a 27"; 3. Ghezzi-Pollicino a 47"; 4. Rizzani-Zerbini a 217"; 5. Tortorella-Braga a 217"; 6. Petti-Zumella a 217"; 7. Gonnella-Aberardis a 4'27"; 8. Petru-Tortorelli a 5'17"; 9. Rizzo-Santoro (Peugeot 206 Wrc) a 5'17"; 10. Baudino-Malagò (Peugeot Clio Wrc) a 7'17"; 11. Valori-Premoli (Peugeot 206 Wrc) a 9'07"; già altri su Renault Clio Wrc.

Super 1600. 1. Zivian-Più a 1:02'58"; 2. Recalcati-Guzzi (Citroën C2) a 1:03'83 a 14"; 3. Ferri-Campedelli a 1:17"; 4. Gaspetti-Ferrari (Citroën C2) a 1:03'83 a 17'5"; 5. Tagliari-Premoli (Fiat Punto) a 1:03'83 a 21'47"; 6. Gherardi-Milani (Fiat Punto) a 1:03'83 a 23'47"; 7. Binda-Tassi a 4'17"; 8. Cassina-Focca a 7'07"; 9. Rocchi-Gonella a 8'40"; 10. Goffetti-Pesci (Opel Corsa) a 1:03'83 a 11'57"; già altri su Renault Clio Super 1600.

Kit Car

Classe 1400. 1. Pao-Lapini H. a 1:14'17"; 2. Francesco Marchetti a 2'17"; 3. Martusci-Penna a 35"; 4. Salvatori-Galotti a 40"; 5. Andris-Ferraro a 2'21"; 6. Valverde-Avenda a 2'47"; 7. Padovani-Martini a 2'57"; 8. Basso-Rossetti a 2'57"; 9. Vacchetti-Caruso a 3'07"; già altri su Fiat Punto KIT.

Classe 1600. 1. Chiarò-Gualtieri (Citroën C2) a 1:02'57".

Classe 1800. 1. Cavaliere (punti 30); 2. Gonnella-Sigoni; 3. Re (26); 4. Motta (15); 5. Orsi (14); 6. Gonnella e Braga (12); 8. Gialloni (7); 9. Gialloni, Tabacca (5).

TROFEI Brilla il giovane Campedelli: secondo su Mitsubishi

Gamba è il re tra le Lancer Pisi sempre al top su Panda

sulle speciali 4, 5 e 7, sempre però fruscoballato da Gamba che conduce la graduatoria della N4 con oltre 19'. Sulla Ps 9 il colpo di scena: Sossella è fermo in prova per un problema al motore. Gamba si aggiudica il crono davanti a Vita. Sull'ultima, Campedelli è il migliore, davanti a Vita e Gamba. Quest'ultimo conquista così il successo, coadiuvato da Enzo Inglesi nella Mitsubishi EVO IX della Scuderia Alben. Piazza d'onore per Simone Campedelli e Danilo Fappani a 32'8". Sul terzo gradino del podio Paolo Ciuffi e Andrea Cecchi precedono La gaudi-Guzzetti.

TROFEO PANDA. Quattro gare e altrettante vittorie. Alessio Pisi e Carmelo Lipari mettono il sigillo anche al Rally

Oltrepò, rafforzando la leadership nel Trofeo Fiat Panda Kit. Il velocissimo driver di Doloresca ha siglato il miglior tempo in 8 speciali sulle 8 regolarmente disputate, relegando al secondo posto Diego Fornaciari e Giuliano Manfredi, staccati di 27'4. Per Fornaciari la soddisfazione di due speciali vinte. A chiudere il podio della Panda Kit



Cristiano Martusci e Michele Perna, autori del miglior tempo sull'ultimo settore cronometrato. I due alla fine hanno chiuso a 35'4 dal leader. Pisi si è aggiudicato la superspettacolare d'apertura e si è ripetuto anche sulla "Piero Longhi", mettendo in cascina quasi 1' di vantaggio sugli avversari. Fornaciari però ha riportato sulla prova lunga, conquistando la leadership provvisoria, con Pisi attardato al quinto posto. Il leader del Trofeo si è riscattato nella Ps 5, conquistando settore e primo posto nella generale delle Pandas che ha mantenuto fino alla fine.

Una foratura beffa Cavallini

Rally: il pilota di Lazzaretto resta leader del trofeo Asfalto

CERRETO GUIDI. Una prova segnata dalla sfortuna, quella del pilota di **Tobia Cavallini** al Rally dell'Oltrepò Pavese a Salice Terme, che però, almeno per il momento, ha superato i problemi di budget che avevano messo in dubbio la sua presenza al via. Eppure la partenza, con la prova spettacolo in notturna al motodromo di Castelletto di Branduzzo ora stata un successo, era stata incoraggiante: Il pilota di Lazzaretto era davanti a tutti i 111 equipaggi che hanno preso parte a questa prestigiosa rassegna.

BREVI

ECCELLENZA

La prima uscita del Castelfiorentino

CASTELFIORENTINO. Prima verifica per il Castelfiorentino di mister Claudio Targat. Al termine della settimana iniziata con il raduno si disputa stasera una amichevole di un certo spessore contro il Pogibonsi destinato ad essere ripescato in C2. Appuntamento allo stadio Comunale alle ore 21.15 per i tifosi giallorossi. La prima settimana di lavoro non è stata priva di contrattimenti fisici. Oltre agli acciacchi tipici del periodo (vedi Boschi e Canaji) e al costante monitoraggio di Mazzantini reduce da un lungo infortunio, è emerso in questi giorni un problema al ginocchio per Pasquini che si dovrà sottoporre ad ulteriori accertamenti. La prossima settimana dovrebbe iniziare ad assaggiare il campo anche Bertelli rimasto finora a riposo.

ARBITRI

Gabriele D'Agostino promosso in serie C

EMPOLI. Un altro arbitro empolese in serie C è Gabriele D'Agostino, che raggiunge il compagno di scuderia Pin-

Nella seconda giornata Cavallini, con Michela Notti alle note, si è tenuto saldo in seconda posizione fino alla penultima prova di questo quinto atto del trofeo nazionale Asfalto. Una gara effettuata guardando soprattutto all'economia del campionato, poiché Cavallini si presentava da leader di classifica. Però un pneumatico sgomito, già constatato ad inizio prova del penultimo impegno cronometrato, gli è stato fatale per poter allungare decisamente nella classifica provvisoria. Una foratura, probabilmente rimediata durante un floristrada, ha messo in crisi il pilota di Lazzaretto e la sua Subaru Impreza Wrc che, da secondo assoluto, è precipitato in settima posizione finale. «Mi dispiace per non aver fatto mio un risultato», ha detto Cavallini, che era



Tobia Cavallini alla guida della sua Subaru Impreza Wrc

alla portata. Mi ero accorto che la pressione della gomma incrinata già allo start della prova non era come le altre, ma non pensavo che fosse una foratura. Un'occasione persa per allungare in classifica e soprattutto per fare un colpo mortale agli avversari. Ora le ferie, durante le quali mi concentrerò per il prossimo impegno di Piancavallo il

22 e 23 settembre. Pur diminuendo il vantaggio, il pilota di Lazzaretto è ancora primo in classifica, a sei lunghezze di vantaggio dal secondo.

Ecco la classifica del trofeo Asfalto: 1° Cavallini punti 36; 2° Silvia 30; 3° Re 28; 4° Musti 17; 5° Oltrati 14; 6° Gasparotto e Brega 10; 7° Gianfrico 7; 8° Galfi, Zivian, Tabatoni 6.

Sara Bruni

Calcetto. Battuto in finale il 7 Bello col punteggio di 5-1

La squadra di Oro Più si esalta e vince il torneo della Ginestra

EMPOLI. La squadra Oro Più di Empoli, si aggiudica il torneo di calciotto di Ginestra battendo nella finale il 7 Bello per 5-1 con reti di Niccolini, Marconcini, del capitano Bini e doppietta di Guardini. La truppa empolese, in precedenza aveva sconfitto il Mambo in semifinale, al termine di una partita molto tesa e combattuta, per 5-3. Soddisfazione legittima, dunque, per i portieri Fabio Fugazoli e Damiano Campinotti, i difensori Pietro Guzzini, capitano Riccardo Bini, Alessio Marconcini, gli attaccanti Riccardo Canitano, Matteo Niccolini, Emanuele Fiaschetti e Andrea Guar-



MOTORI

Il cerretese 'vede' il trofeo italiano rally asfalto

Cavallini fora all'«Oltrepò Pavese» ma rimane in testa al campionato

È la foratura di una gomma a rovinare il Rally dell'Oltrepò Pavese di *Tobia Cavallini*.

Il pilota di Lazzaretto, per l'occasione navigato da Michela Nodi e non da Flavio Zanella come nelle altre gare del trofeo italiano rally asfalto, fino alla penultima prova speciale si è trovato al secondo posto assoluto prima di incappare in questo inconveniente che lo ha relegato al 7° posto finale. Ciò nonostante, il cerretese con la sua Subaru Impreza Procar resta al comando della classifica e, soprattutto, è riuscito a superare i problemi di budget che fi-

no a un mese fa rischiavano di fargli abbandonare il campionato proprio quando si trovava in testa. Non male nemmeno la gara della castellana *Anna Sassonia* che navigava Marco Braccini al rally di Lucca: la loro Peugeot 306 del Gip Racing si è piazzata al 13° posto finale e al 6° di classe N3. Terzo posto infine per *Alessio Piccini* nella gara di Pomposa del campionato regionale Babykart 60, ottenuto dopo un 2° posto sia in qualifica che in prefinale e dando sempre filo da torcere alle altre piccole promesse in gara sul toboga ferrarese.

d.d.